

a Berceto-Borgo Val di Taro, della strada: innesto strada statale n. 62 « della Cisa » a Berceto-Borgo Val di Taro-passo Cento Croci-Varese Ligure-valico di Velva-innesto strada statale n. 1 « Aurelia » presso Sestri Levante è classificato statale con la denominazione di strada statale n. 523 « del Colle di Cento Croci ».

Con successivo decreto sarà provveduto in merito al residuo tronco.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 marzo 1967

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1967
Registro n. 7 Lavori pubblici, foglio n. 78

(4582)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di S. Maria di Leuca nel comune di Castrignano del Capo (Lecce).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Lecce per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 24 maggio e 27 ottobre 1962, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località di S. Maria di Leuca nel comune di Castrignano del Capo;

Considerato che i verbali della suddetta Commissione sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Castrignano del Capo (Lecce);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituita da un altopiano che si protende sullo Jonio secondo le due dorsali di S. Maria di Leuca o Meliso e di Ristola, presenta elementi caratteristici assai pregiati e requisiti del tutto originali e suggestivi, sì da formare un quadro naturale di incomparabile bellezza nonchè un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale; nel promontorio di Meliso infatti si trovano il Santuario, il moderno Villaggio del Fanciullo, i ruderi di antichi monumenti, la cascata terminale dell'acquedotto Pugliese, ecc. mentre in quello della Ristola vi sono grotte pittoresche fra le quali la rinomata « Grotta del Diavolo », ampie

spianate da cui si gode la vista della costa di ponente e si possono abbracciare con lo sguardo panorami più completi e vaste superfici di mare; tutta la zona in questione è infine ricca di punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo delle sopracitate bellezze;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Castrignano del Capo (Lecce) — costituita dalla frazione di S. Maria di Leuca — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona risultante in catasto ai fogli numeri 22, 26, 25, 24 del comune di Castrignano del Capo è delimitata come segue: dalla punta della Reuma sino a Torre Marchiello e al confine del territorio comunale, così confinante: da punta Reuma al congiungimento con la strada Maglie-Santuario e quindi a valle della provinciale per Marina di Leuca e dalla comunale Doppia Croce sino all'innesto con il viale Cristoforo Colombo (già Riviera Fiumicelli di Leuca), dall'innesto predetto percorrendo la riviera Cristoforo Colombo sino al termine e poi la via Fabio Filzi, e la successiva litoranea provinciale Leuca-Gallipoli, sino alla Torre Marchiello e ai confini del territorio del comune di Castrignano del Capo. Dal presente decreto si intende esclusa la zona demaniale marittima.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Lecce.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Bari curerà che il comune di Castrignano del Capo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 aprile 1967

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Lecce

Verbale di riunione

L'anno millenovecentosessantadue addì ventisette del mese di ottobre, negli uffici dell'Amministrazione provinciale, in seguito ad avviso di convocazione si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto il verbale in data 24 maggio 1962;

Esaminati i fogli di mappa aggiornati relativi alla Marina di Leuca, frazione del comune di Castrignano del Capo rimessi alla sovrintendenza a mezzo dell'Ente provinciale del turismo dall'Associazione pro-loco della stessa Marina, che fanno parte integrante di questo verbale;

Ritenuto che la zona posta a valle, risultante dalle piante planimetriche, in catasto ai fogli 22, 26, 25 e 24 del comune di Castrignano del Capo, che va dalla punta della Reuma sino